

# Relazione Programmatica

## 1. INTRODUZIONE

Il decreto "Sblocca Italia", intervenendo sull'art. 172 del decreto legislativo n.152/06, ha disciplinato la procedura da seguire, in sede di prima applicazione e tenuto conto delle gestioni esistenti, per garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione, prevedendo anche, per gli Enti d'Ambito che non avessero già provveduto, l'obbligo di adottare il Piano d'ambito, scegliere la forma di gestione e disporre l'affidamento al gestore unico d'ambito entro il 30 settembre 2015.

In tale contesto, il decreto "Sblocca Italia" ha, tra l'altro, chiarito e precisato che "Al fine di garantire il rispetto del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale, il gestore del servizio idrico integrato subentra [...] agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale", confermando ed esplicitando, così, l'avvenuta cessazione ex legge delle gestioni diverse dall'affidatario del servizio idrico integrato per l'ambito, con la sola eccezione delle c.d. gestioni "salvaguardate", che proseguono a esercire il servizio fino alla scadenza naturale del proprio contratto. L'Art. 149-bis del decreto legislativo n. 152/06, come modificato dal richiamato decreto "Sblocca Italia", detta poi le regole che gli enti locali devono seguire per addivenire all'affidamento del servizio idrico integrato. In particolare, la citata disposizione prevede che "L'ente di Governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'art. 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale [...]. Il soggetto affidatario gestisce il servizio idrico integrato su tutto il territorio degli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale".

Nell'ambito delle informazioni raccolte dalla STO per gli adempimenti obbligatori in materia tariffaria del SII, dettati dalle Det. 4/2015 e 5/2015 della AEEGSI, l'Autorità, nelle situazioni di mancato affidamento al Gestore Unico del SII, ha già penalizzato le gestioni in essere con l'esclusione dall'aggiornamento tariffario comma 3.3 della deliberazione 585/2012/R/IDR e dal comma 2.3 della deliberazione 88/2013/R/IDR per quanto concerne le annualità 2012-2013-2014 e 2015 e intende confermare e rafforzare tali penalizzazioni come descritto nel Documento di consultazione per il nuovo schema regolatorio 2016-2017 Del. 577/2015/R/IDR.

## 2. GESTIONI IN ESSERE NEL TERRITORIO ATO3 - LAZIO CENTRALE - RIETI

Di seguito il quadro riassuntivo dei gestori presenti sul territorio dell'ATO 3 elaborato sulla base delle informazioni indicate dai gestori. Si ritiene che l'elenco dovrà essere i in quanto si presume che in alcuni casi siano stati indicati come "Gestori" società e professionisti che invece operano solo manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

Tabella 1 - Gestioni ricadenti nell'ATO3

ID	COMUNE	GESTORE ADDUZIONE	GESTORE DISTRIBUZIONE	GESTORE FOGNATURA	GESTORE DEPURAZIONE
59001	ACCUMOLI	REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	ASSENTE
59002	AMATRICE	REGIONE LAZIO	SO.GE.A.	SO.GE.A.	SO.GE.A.
59003	ANTRODOCO	REGIONE LAZIO	SO.GE.A.	SO.GE.A.	SO.GE.A.
59004	ASCREA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59005	BELMONTE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE

59006	BORBONA	COMUNE + REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE in associazione con COMUNE CITTAREALE
59007	BORGOROSE	REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59008	BORGOVELINO	REGIONE LAZIO	SO.GE.A.	COMUNE	SO.GE.A.
59009	CANTALICE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59010	CANTALUPO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59011	CASAPROTA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59012	CASPERIA	COMUNE + Cons. Media Sabina	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59013	CASTEL DI TORA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59014	CASTELNUOVO DI FARFA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59015	CASTEL S. ANGELO	REGIONE LAZIO	SO.GE.A.	SO.GE.A.	SO.GE.A.
59016	CITTADUCALE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59017	CITTAREALE	REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59018	COLLALTO	REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59019	COLLE DI TORA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59020	COLLEGIOVE	REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59021	COLLEVECCHIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59022	COLLI SUL VELINO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59023	CONCERVIANO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59024	CONFIGNI	COMUNE + Cons. Media Sabina	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59025	CONTIGLIANO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59026	COTTANELLO	COMUNE + Cons. Media Sabina	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59027	FARA SABINA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59028	FIAMIGNANO	COMUNE + REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59029	FORANO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59030	FRASSO	Consorzio "Le Capore"	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59031	GRECCIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59032	LABRO	Cons. Acqua Grossa	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59033	LEONESSA	COMUNE	SO.GE.A.	SO.GE.A.	SO.GE.A.
59034	LONGONE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	ASSENTE
59035	MAGLIANO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59036	MARCETELLI	REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59037	MICIGLIANO	REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59038	MOMPEO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59039	MONTASOLA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59040	MONTEBUONO	COMUNE + PRO.SA.FU COOP. VA	COMUNE + PRO.SA.FU COOP. VA	COMUNE	COMUNE
59041	MONTELEONE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59042	MONTENERO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE

59043	MONTE S. GIOVANNI	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59044	MONTEPOLI	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59045	MORRO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59046	NESPOLO	REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59047	ORVINIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59048	PAGANICO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59049	PESCOROCCHIANO	REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59050	PETRELLA SALTO	REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59051	POGGIO BUSTONE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59052	POGGIO CATINO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59053	POGGIO MIRTETO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59054	POGGIO MOIANO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59055	POGGIO NATIVO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59056	POGGIO S. LORENZO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59057	POSTA	COMUNE + REGIONE LAZIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59059	RIETI	REGIONE LAZIO	SO.GE.A	nd	SO.GE.A
59060	RIVODUTRI	Consorzio Acqua Grossa	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59061	ROCCANTICA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59062	ROCCASINIBALDA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59063	SALISANO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59064	SCANDRIGLIA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59065	SELCI	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59066	STIMIGLIANO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59067	TARANO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59068	TOFFIA	Consorzio "Peschiera"	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59069	TORRICELLA	COMUNE		COMUNE	COMUNE
59070	TORRI IN SABINA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59071	TURANIA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59072	VACONE	COMUNE + Consorzio Media Sabina	COMUNE	COMUNE	COMUNE
59073	VARCO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
60065	MONTEFLAVIO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
60067	MONTELIBRETTI	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
60070	MONTORIO ROMANO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
60071	MORICONE	Consorzio CIS	COMUNE	COMUNE	COMUNE
60075	NEROLA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
60079	PALOMBARA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
60114	VALLINFREDA	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
60118	VIVARO ROMANO	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
9999	REGIONE LAZIO	COMUNI VARI			

Tabella 2 - Gestioni Salvaguardate

ELENCO DEI GESTORI SALVAGUARDATI		
ID	NOME COMUNE	SALVAGUARDIA
CONSORZIO TRA I COMUNI DELLA MEDIA SABINA comprendente:		Deliberazione Conferenza dei Sindaci 09/2012
59012	CASPERIA	
59024	CONFIGNI	
59026	COTTANELLO	
59039	MONTASOLA	
59040	MONTEBUONO	
59052	POGGIO CATINO	
59065	SELCI	
59061	ROCCANTICA	
59065	SELCI	
59072	VACONE	
59058	POZZAGLIA	Deliberazione Conferenza dei Sindaci 10/2012

Tabella 3. Gestioni con assenza di misuratori di portata

GESTIONI PRIVE DI MISURATORI DI PORTATA				
ID	Comune	Presenza contatori di misura	Popolazione residente	Popolazione fluttuante
59006	BORBONA	Assenza di contatori	734	2700
59048	PAGANICO	Assenza di contatori	184	1000
59057	POSTA	Assenza di contatori	2159	300

### 3. QUADRO PROGRAMMATICO

Premesso che:

- Con decisione n 2 del 27/08/2015 ad oggetto: "Società per azioni a totale capitale pubblico cd *-in house-* per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO3Rieti. Determinazioni" la Conferenza dei Sindaci ha deliberato, tra l'altro, la "gestione cd "virtuale" (di cui sinteticamente agli allegati A e B) dell'ATO3 dando mandato alla Segreteria dell'ATO3Rieti perché provveda alla implementazione ed aggiornamento del Piano d'Ambito secondo le indicazioni dell'AEEGSI ed a seguito dell'attività di ricognizione dati (tariffari, affidamenti esistenti e costi ambientali della risorsa) effettuata dalla STO in esecuzione della determinazione n. 4/2015 DISD-AEEGSI". In data 15/09/2015 è costituita la Società Pubblica cd "*in house*", atto del notaio P. Gianfelice.
- La società pubblica affidataria del SII dovrà essere creata in modo da rappresentare la miglior soluzione, sia in termini temporali, sia economici, per il raggiungimento dell'affidamento *in house*. Il processo di unificazione gestionale dovrà avvenire nel rispetto delle norme statutarie oltre che della vigente normativa in materia. Entro il 31 dicembre 2015 si procederà all'affidamento *in house* del SII, fatte salve le gestioni che proseguono fino a scadenza in regime di salvaguardia; tale affidamento decorrerà dal 1 gennaio 2016.

L'ATO 3 RIETI Affiderà il Servizio Idrico Integrato alla Società unica di gestione entro il 31/12/2015 con avvio della gestione dal 1.1.2016.

### 3.1. Primo Anno di Attività

#### **ATO3 RIETI**

Attività previste per l'ATO3 nel primo anno di affidamento cd "virtuale" del SII:

- Si procederà alla regolazione tariffaria in conformità con le disposizioni dell'AEEGSI;
- Collabora con il gestore per quanto di propria competenza al fine di migliorare e/o rendere più efficiente e efficace la gestione del servizio;
- Supporta la Società di gestione nelle fasi di stipula e gestione dei rapporti contrattuali tra il Gestore Unico e i diversi gestori del SII;
- Fornisce, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 le informazioni e la documentazione richiesta dal Gestore attinente il SII.

#### **GESTORE UNICO**

Attività previste per il Gestore Unico nel primo anno di affidamento cd "virtuale" del SII:

- Definizione dei rapporti contrattuali e/o convenzionali per la prosecuzione temporanea del SII, fatte salve le gestioni salvaguardate garantendo l'ottimizzazione delle risorse per il perseguimento degli obiettivi industriali e gestionali della società cd "in house" per la gestione del SII:
  - con i gestori dei diversi rami del SII dei comuni che hanno aderito alla società unica cd "in house" di gestione del SII dell'ATO3Rieti;
  - con i gestori dei diversi rami del SII dei comuni che NON hanno sottoscritto la partecipazione alla società "in house" la cui gestione è cessata ex legge (art 172 D. Lgs. 152/2006 e smi).
- Strutturazione delle due sedi come previsto dal Piano d'Ambito;
- Inizio della bollettazione per i territori dei comuni sottoscrittori dell'atto societario con applicazione della tariffa media di ambito come valore base cui moltiplicare il valore del coefficiente ottenuto dal PEF. La differenza (quando positiva) tra la tariffa media applicata e il rimborso da effettuare al comune che continua a gestire temporaneamente e in deroga il SII viene accumulata dal Gestore Unico per sostenere le eventuali spese necessarie per interventi e/o investimenti.
- Predisposizione del Piano Industriale della Società;
- Non sono previsti investimenti;
- Ricognizione delle opere, inventario dei beni e di tutti i servizi connessi al SII, rendicontazione delle risorse impiegate, del personale, dei mutui afferenti l'intero ciclo delle acque e di qualunque altro elemento tecnico ed economico-finanziario riconducibile alla gestione unica dell'ambito che si renda necessario ed indispensabile, sia in termini temporali che economici, per lo start-up dell'affidamento in house; trasmissione dei dati acquisiti alla STO;
- Quantificazione e gestione dei costi di morosità, al fine di incentivare l'efficienza dell'attività di recupero credito;
- Effettuazione degli adempimenti AEEGSI.

### 3.2. Secondo Anno di Attività

#### **ATO3 RIETI**

L'ATO3 provvederà ad apportare le eventuali modifiche al Piano di Ambito che si renderanno necessarie ed indispensabili a seguito dell'attività di ricognizione di cui alla prima fase da parte del Gestore Unico. La società affidataria sarà sottoposta al controllo della STO che verificherà l'attività della stessa in relazione alla

Convenzione di affidamento del SII; la verifica si estenderà anche alla capacità di attuare gli indirizzi e i programmi contenuti nel Piano d'Ambito.

### **GESTORE UNICO**

Le attività previste per il Gestore Unico a partire dal secondo anno e che proseguiranno gradualmente, in funzione di una graduale strutturazione societaria, possono riguardare:

- L'attuazione del Piano d'Ambito attraverso la progettazione degli interventi previsti (preliminare, definitiva/esecutiva);
- Inizio degli investimenti; investimenti che verranno effettuati in parte sfruttando il FoNI, in parte accedendo ad altre forme di finanziamento ove disponibili.
- Inizio dell'acquisizione delle gestioni. Tale passaggio verrà dettagliato nel Piano Industriale redatto dalla Società. E' presumibile che tale step avverrà partendo da quelle realtà territoriali che presentano minori criticità, minore fabbisogno in termini di investimento, ed una maggiore organizzazione del SII al momento dell'ingresso nella Società Unica di gestione del SII;
- Quantificazione e gestione dei costi di morosità, al fine di incentivare l'efficienza dell'attività di recupero credito;
- L'acquisizione graduale di personale da parte del Gestore Unico.